



AMIA VERONA SPA - AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE – 37135 Verona - Via B. Avesani, 31 - Tel. 045 8063311 - Fax 045 8069027
www.amiavr.it - amia.verona@amiavr.it – amia.verona@cmail.autenticazione.it - Casella Postale - 1053 vr. succ. 10
Registro Imprese di Verona n. 02737960233 - Cap. Soc. int. vers. € 12.804.138,00 - C.F. e P.IVA 02737960233
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società AGSM AIM Verona Spa Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 Verona

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DELLA PROCEDURA
APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, CON
MODALITÀ TELEMATICA PER LA FORNITURA DI N. 5+5
VEICOLI ELETTRICI CON CASSONE RIBALTABILE DI
CAPACITÀ 2.5 MC
(criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa)**

Fascicolo gara: Tender_78

RdO/Rfq_107

Codici dell'appalto:

Numero Gara: 8803771

CIG 9496970B8F

**IL R.U.P.
(Alberto Michelazzo)**

ART. 1 – OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto consiste nella fornitura di **n. 5+5 veicoli elettrici con cassone ribaltabile di capacità 2.5 mc** circa per l'autoparco di Amia Verona SpA per un valore di **€ 400.000,00**;

Il presente appalto ha la durata di 12 mesi a decorrere dalla stipula del contratto e per tutta la durata, l'aggiudicatario del singolo lotto si impegna a mantenere invariato il prezzo.

Il contratto dovrà altresì ritenersi concluso in caso di sopraggiunte modifiche ai servizi svolti da AMIA Verona Spa.

In ogni caso, l'Appaltatore non maturerà diritti a compensi aggiuntivi o ad indennizzi di qualsivoglia natura.

ART. 2 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo massimo della fornitura è di € 400.000,00 esclusa IVA, ai prezzi di contratto (oneri per la sicurezza pari a zero).

L'importo di spesa stimato per il presente appalto viene ripartito come segue:

N°	Descrizione principali voci di costo	Euro
1	n. 5+5 veicoli elettrici con cassone ribaltabile	€ 400.000,00
2	<i>Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</i>	€ 0,00
3	<i>Totale a base di gara</i>	€ 400.000,00
4	<i>IVA sulla fornitura oggetto di gara (22%)</i>	€ 88.000,00
5	<i>Altre spese indicative programmate (spese di pubblicità)</i>	€ 2.000,00
6	<i>Iva su altre spese programmate (22%)</i>	€ 440,00
7	<i>Altre spese programmate (contributo ANAC- no IVA)</i>	€ 225,00
8	<i>Totale complessivo oneri per acquisizione fornitura</i>	€ 490.665,00

Entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione l'appaltatore ha l'obbligo di corrispondere ad AMIA Verona Spa le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione. Sarà cura della Stazione Appaltante comunicare all'aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere rimborsati, nonché le relative modalità di effettuazione dei versamenti.

ART. 3 – CARATTERISTICHE TECNICHE

Si precisa che:

- Il riferimento al modello di una specifica produzione è effettuato unicamente per individuare un comune livello di prestazioni e di qualità.

- Le Ditte offerenti potranno presentare offerta per automezzi di altra produzione con caratteristiche prestazionali e qualitative equivalenti.

La Stazione Appaltante procederà all'acquisto di num. 5 automezzi a seguito aggiudicazione.

A seguito del primo ordine, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare ulteriori ordini per alcuni o tutti dei restanti 5 di mezzi al prezzo offerto dall'aggiudicataria, fino ad esaurimento dell'importo posto a base di gara e presumibilmente entro il 31.12.2023.

CARATTERISTICHE TECNICHE

1. Conformità a tutte le direttive di sicurezza europea ed italiane (in particolare UNI EN 1501 e sue modifiche e aggiornamenti);
2. Cabina di guida omologata a due posti
3. Guida a sx
4. Riscaldamento interno cabina
5. Faro rotante a Led montato nella parte superiore della cabina, visibile anche dalla parte posteriore del veicolo, tramite apposita staffa.
6. Sbrinamento elettrico del parabrezza.
7. Idroguida
8. Cicalino a marcia avanti con suono preferibilmente a campanella escludibile.
9. Cicalino all'inserimento della retromarcia tipo Buzzer
10. Motore elettrico AC induzione/asincrono
11. Freno motore con recupero di energia
12. Freno di stazionamento con sistema di inibizione alla marcia
13. Autonomia della carica delle batterie sufficiente a percorrere almeno 90 Km.
14. Batterie al Litio da 14 KW o superiori, o similari, la soluzione proposta dovrà garantire il ricovero dei veicoli in autorimesse chiuse in fase di ricarica.
15. Carica batterie fisso a bordo macchina
16. Efficienza delle batterie in termini di KWh/Km, indicare il valore
17. Pendenza superabile minimo 15%
18. Portata utile min. 600 kg;
19. Dimensioni automezzo: lunghezza min 3600mm, max 3800mm Larghezza min 1200 mm max 1400 mm;
20. freni anteriori a disco;
21. freni posteriori a tamburo o disco;
22. cassone in lega di alluminio a ribaltamento posteriore;
23. dimensione cassone: lunghezza 2100/2300 mm, larghezza 1200/1300 mm, altezza sponde 400 mm;
24. dotazioni cassone: sopra sponde altezza 600 mm; in rete/lamiera forata.
25. Le Sovra sponde dovranno essere del tipo apribili singolarmente per agevolare il carico, dotate di fermi anti caduta anche in fase di ribaltamento del cassone.
26. telo copri cassone con riavvolgimento automatico a molla
27. porta scopa e porta pala
28. Ruota di scorta
29. Omologazione stradale EU L7e
30. Garanzia del veicolo minimo 24 mesi
31. Garanzia delle batterie minimo 36 mesi
32. Corso di formazione 8+4 ore

➤ verniciatura RAL 6018.

La guida degli automezzi dovrà poter essere effettuata con la patente di categoria B.

ART. 4 – OBBLIGO DI CAMPIONATURA

In considerazione della particolarità di quanto oggetto della presente gara d'appalto, si specifica in che la Commissione Tecnica attribuirà i predetti punteggi tecnici sulla base sia della verifica documentale che sulla base dell'attrezzatura che l'impresa partecipante è tenuta a consegnare, a propria cura e con oneri ricompresi in offerta.

Il concorrente dovrà produrre il campione del mezzo per il quale presenta offerta.

Alle concorrenti verrà dato un preavviso di circa 30 giorni per la fornitura di un mezzo simile completo di attrezzatura **(con le caratteristiche minime indicate nel capitolato tecnico ad eccezione delle caratteristiche evidenziate in colore turchese che potranno non essere presenti sui campioni in prova, ma obbligatoriamente in dotazione dei veicoli oggetto di offerta)** su cui verrà effettuata la prova presso la sede di Amia Verona Spa.

La mancata presentazione del mezzo sarà motivo di esclusione.

ART. 5 – PRESCRIZIONI QUALITATIVE, TECNICHE E DI SICUREZZA

I. STANDARD QUALITATIVI, TECNICI

Le caratteristiche tecniche relativamente a dimensioni, ingombri, capacità pesi, portate, capacità volumetriche, pressioni, ecc. potranno avere una tolleranza \pm del 5% (cinqueper cento) rispetto ai dati forniti da capitolato, quando non diversamente specificato da un minimo o un massimo.

II. CARATTERISTICHE DI SICUREZZA

Gli automezzi dovranno essere dotati dei dispositivi idonei per la sicurezza del lavoro e della circolazione stradale ed essere conformi alle norme generali di sicurezza, ergonomia ed in particolare:

- sulle macchine dovranno essere adottate tutte le soluzioni tecniche, concretamente attuabili, per minimizzare l'esposizione a rumore, vibrazioni, con applicazione dei principi di ergonomia e comfort;
- le macchine che emettono, prevedono l'uso o presentano il rischio di sversamenti di aeriformi o liquidi pericolosi, verranno dotate di idonei dispositivi di captazione il più vicino possibile alla fonte di emissione
- i veicoli che presentano rischi residui non eliminabili, dovranno essere dotati della prescritta segnaletica, con pittogrammi leggibili indelebili e comprensibili dagli operatori addetti e non. La segnaletica dovrà riguardare e fornire informazioni su divieti, obblighi, avvertimenti, antincendio, salvataggio, informazione e prescrizioni;
- Le situazioni di allarme devono essere segnalate sia da spie luminose (anche da eventuale display) che da segnale acustico. I mezzi del presente appalto, devono inoltre essere dotati di tensione di alimentazione da 12 o 24 Volt comandata dalla chiave di avviamento.
- Il sistema dovrà in ogni caso presentare assolute garanzie di compatibilità elettromagnetica con le altre apparecchiature da installare sull'automezzo. La predetta documentazione di accompagnamento dovrà analiticamente illustrare le operazioni di utilizzo, manutenzione, riparazione, regolazione e smantellamento. I fascicoli tecnici predisposti dovranno prevedere la valutazione dei rischi per gli operatori AMIA.

- Qualora nei veicoli forniti fossero presenti rischi residui non eliminabili, a cura del fornitore dovrà essere apposta la segnaletica prescritta, con pittogrammi leggibili indelebili e comprensibili dagli operatori addetti e non
- La segnaletica dovrà riguardare e fornire informazioni su divieti, obblighi, avvertimenti, antincendio, salvataggio, informazione e prescrizioni.
- Il fornitore dovrà indicare i mezzi di protezione individuale previsti per ciascun addetto o mansione, desunti dalla valutazione dei rischi complessivi del veicolo.
- Il fornitore dovrà specificare quali misure di prevenzione ha adottato o quali siano da adottare da parte dell'utilizzatore (operatori ecologici – cittadini), in base alla valutazione dei rischi specifici che si richiede sia effettuata.

III. CERTIFICAZIONI DI CONFORMITÀ' RICHIESTE:

- Certificazione di conformità' alla Direttiva Macchine vigente al momento dell'acquisto (al momento di redazione del capitolato: Direttiva 2006/42/CE recepita con D. Lgs. n. 17/2010) ed al Testo Unico in materia di Sicurezza n. 81/08.
- Componentistica idraulica - elettrica - pneumatica - oleodinamica rispondente a norme tecniche.
- Dichiarazione di compatibilità' elettromagnetica in bassa tensione.

La documentazione tecnica dovrà in particolare:

- illustrare analiticamente le operazioni di utilizzo, manutenzione, riparazione, regolazione e smantellamento;
- indicare la valutazione dei rischi complessivi connessi all'utilizzo dell'automezzo;
- indicare i mezzi di protezione individuale previsti per ciascun addetto o mansione;
- specificare quali misure di prevenzione sono state adottate o quali siano da adottare da parte dell'utilizzatore (operatori ecologici – cittadini).
- obbligo di produrre tutta la documentazione tecnica del caso (manuale di uso e manutenzione programmata, schemi elettrici, elettronici, idraulici, oleodinamici, pneumatici e cataloghi ricambi, in formato elettronico)

Tutte le certificazioni e le documentazioni sopra richiamate dovranno essere presentate dalla Ditta affidataria della fornitura all'aggiudicazione e/o alla consegna dei mezzi.

IV. L'OFFERTA E' VINCOLATA ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:

- omologazione, collaudo D.G.M.C.T.C. e immatricolazione su strada a carico del fornitore.
- garanzia decorrente dalla data di consegna del mezzo, avente durata minima di mesi 24 che si intende comprensiva di ogni ricambio, manodopera, spese di viaggio e trasferta dei tecnici in caso di intervento presso la nostra sede nonché di tagliando gratuito di fine garanzia, da effettuarsi anch'esso franco sede Amia (non saranno pertanto riconosciute spese di trasferta, vitto, alloggio nonché qualunque altra spesa ed onere sopportati dal fornitore, riconducibili agli interventi effettuati);
- impegno ad effettuare qualsiasi intervento previsto e coperto dalla garanzia offerta entro un limite massimo di ore 12 dalla chiamata telefonica o dalla richiesta scritta di Amia Verona SpA;
- disponibilità ad effettuare, a titolo completamente gratuito, la necessaria formazione del personale di Amia Verona SpA finalizzata alla conoscenza ed al corretto utilizzo dell'automezzo fornito, per un numero minimo di 8 ore per i meccanici e di 4 ore per gli autisti;

Il fornitore dovrà prestare il necessario e completo addestramento per il corretto utilizzo del veicolo.

Dell'effettivo adempimento delle procedure di informazione e formazione sopra elencate, dovrà essere redatto apposito verbale, in contraddittorio tra il fornitore ed il responsabile d'area di Amia Verona SpA.

ART. 6 – ADDIZIONALI MIGLIORATIVE

Le caratteristiche di cui all'art. 3 presente Capitolato, tecniche, costruttive e funzionali di ogni singolo lotto della fornitura sono standard tecnico minimo inderogabile, con riferimento alla funzionalità della stessa macchina.

La concorrente, in fase di gara, è libera di proporre addizionali migliorative sia per le caratteristiche tecniche sia per quelle funzionali, nonché per le condizioni di fornitura e di assistenza post vendita rispetto allo standard minimo qualitativo, con apposita e dettagliata relazione tecnica illustrativa, potendo allegare relazioni, disegni, foto, video, CD, analisi costi e quant'altro ritenuto necessario per dimostrare quanto proposto. La commissione tecnica valuterà quanto proposto se ritenuto utile/funzionale alle esigenze aziendali di AMIA Verona spa.

Le ditte potranno inoltre indicare, mediante gli appositi allegati, l'eventuale periodo di garanzia extra-biennio.

ART. 7 – TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA

La consegna degli automezzi, oggetto del presente appalto, dovrà avvenire dietro specifico ordinativo emesso dall'Appaltante e trasmesso all'Appaltatore via e-mail.

I cinque veicoli dovranno essere consegnata presso la sede di Amia Verona S.p.A. entro il termine di **240 giorni naturali e consecutivi** dalla data di emissione dell'ordine

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare entro il **31/12/2023** il 2° ordine di ulteriori veicoli alle medesime condizioni tecnico economiche. Qualora la Stazione Appaltante non intendesse effettuare gli ordini ulteriori, l'aggiudicataria non avrà nulla a pretendere.

L'Appaltante potrà rifiutare la fornitura del mezzo effettuata oltre tale termine, fatta salva l'eventuale applicazione della specifica penale.

L'Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'acquisto, o di procedervi parzialmente, dei beni oggetto della presente procedura qualora per motivazioni indipendenti dalla propria volontà, venissero meno le esigenze della fornitura in questione.

Tutti gli oneri inerenti l'imballaggio, il trasporto e la consegna in porto franco sono a carico della ditta fornitrice.

L'accettazione da parte di Amia Verona SpA non solleva la Ditta da responsabilità in ordine a difetti, imperfezioni, vizi apparenti od occulti delle merci consegnate accertati successivamente alla consegna. Gli articoli risultati inidonei e/o imperfetti dovranno essere sostituiti, senza indugio, a cura e spese della Ditta fornitrice.

ART. 8 – ASPETTI ASSICURATIVI

L'Appaltatore dovrà rispondere direttamente ed interamente di ogni danno che per fatto proprio e dei suoi dipendenti e/o collaboratori avesse a derivare a persone e a cose proprie, dell'Appaltante e di terzi. L'Appaltante si ritiene, pertanto, pienamente sollevato da qualsiasi responsabilità per i danni e gli infortuni che per le stesse cause o circostanze potessero derivare all'Appaltatore, ai suoi lavoratori e a terzi. La gestione della fornitura dovrà, a tal fine, essere garantita da apposita copertura assicurativa R.C. TERZI, valida sino al completamento della stessa.

ART. 9 – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi art. 101 e segg. D. Lgs. n. 50/2016 la prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal Direttore dell'esecuzione che sarà nominato dalla Stazione Appaltante.

Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto nella normativa vigente.

La ditta appaltatrice è tenuta a conformarsi a tutte le direttive dallo stesso impartite nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dallo stesso.

ART. 10 – VERIFICHE E CONTROLLI

L'Appaltante, potrà effettuare controlli atti a verificare la rispondenza dei mezzi offerti con le caratteristiche tecniche, costruttive, dimensionali e di resistenza previste dal presente Capitolato e dalle norme vigenti in materia.

A seguito di riscontrata difformità dell'articolo ed in caso di rifiuto della sostituzione da parte dell'appaltatore, Amia Verona Spa farà ricorso anche a strutture esterne accreditate per le verifiche di cui sopra.

L'esito negativo di tali controlli comporterà l'addebito all'Appaltatore degli eventuali costi sostenuti per il controllo stesso; tale esito costituirà altresì motivo di applicazione delle penali per colpa dell'Appaltatore stesso nei modi e termini previsti dal competente articolo del presente Capitolato. Qualora le verifiche dessero esito negativo, l'Appaltante potrà revocare l'aggiudicazione e si rivolgerà alla Ditta offerente che segue in graduatoria. È comunque fatto salvo il diritto al rimborso del danno che ne dovesse derivare all'Appaltante.

AMIA Verona spa si riserva di chiedere alla ditta aggiudicataria, per tutta la durata del contratto, di fornire documentazione attestante la provenienza del prodotto fornito.

ART. 11 – PENALITA' PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Al verificarsi dei seguenti casi saranno applicate all'Impresa le relative penali pecuniarie, fatti comunque salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:

- ritardo sulla fornitura: 1 per mille del prezzo di aggiudicazione (al netto di Iva, messa in strada ed IPT) per ogni giorno solare di ritardo rilevato su ogni singolo veicolo;
- differenza sullo standard di assistenza post-vendita e garanzia: 0,50 % del prezzo di aggiudicazione (al netto di Iva, messa in strada e IPT) per ogni contestazione rilevata sul singolo veicolo;

In caso di difformità rilevate sulle caratteristiche tecniche (ad esclusione delle caratteristiche minime indicate nel presente capitolato) del mezzo ed in caso di rifiuto da parte dell'Appaltatore all'adeguamento del veicolo consegnato rispetto a quanto offerto in sede di gara, la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le seguenti penalità:

- differenza sullo standard tecnico, estetico, funzionale dei materiali, qualitativo proposto ed aggiudicato: 0,50% del prezzo di aggiudicazione, per ogni elemento di differenza rilevato (netto IVA) sul singolo veicolo;

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);

- 3) il Committente valuterà le controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 5 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta;
- 4) in caso di applicazione della penale contrattuale, il Committente provvederà ad emettere apposita fattura fatta salva comunque la facoltà per il Committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione; in tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

L'applicazione della penale prevista o la risoluzione anticipata del contratto non esonerano l'affidatario dall'obbligo di risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Qualora le inadempienze contrattuali dell'Appaltatore stesso pregiudichino o comunque costituiscano impedimento al regolare svolgimento dell'attività dell'Appaltante, l'Azienda, dopo aver segnalato l'inadempienza all'Appaltatore, si riserva la facoltà di ricorrere ad altra Impresa, per la specifica necessità.

E' comunque fatta salva la facoltà dell'Appaltante alla risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore.

E' comunque fatta salva la facoltà dell'Appaltante alla risoluzione del contratto in caso di consegna di mezzo non conforme alle caratteristiche tecniche prescritte dal Capitolato Speciale D'Appalto, fatta salva l'applicazione delle penali di cui sopra.

La fornitura in oggetto è da considerarsi, ad ogni effetto, di pubblico interesse e pertanto per nessun motivo potrà essere sospesa, ritardata o abbandonata anche parzialmente, salvo casi di forza maggiore, documentabili e chiaramente non dipendenti dalla volontà del fornitore.

ART. 12 – RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Dopo tre inadempienze (anche se non consecutive) segnalate per iscritto all'affidatario e non seguite da intervento di ripristino entro i termini fissati, Amia Verona Spa procederà alla risoluzione del contratto.

AMIA Verona spa si riserva il diritto di dichiarare la risoluzione del contratto, senza con ciò rinunciare al diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti, solamente comunicando all'affidatario la propria decisione, qualora non siano rispettati da parte dell'affidatario nei seguenti casi:

- nel caso di ripetute o gravi inosservanze delle clausole contrattuali (intendendosi come grave errore contrattuale l'inosservanza reiterata di tutti gli articoli del presente capitolato);
- nel caso di ripetute inadempienze che comportino disservizio per la Stazione Appaltante;
- scioglimento, cessazione, fallimento o apertura di altra procedura concorsuale della ditta appaltatrice;
- qualora la ditta appaltatrice nell'espletamento della fornitura si renda colpevole di frodi;
- per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'art. 1453 del c.c.;
- per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- per sopraggiunte esigenze operative, opportunamente documentate.

ULTERIORI CAUSE DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

AMIA Verona S.p.A. ha facoltà di risolvere il contratto di fornitura nei seguenti casi, senza pregiudizio di ogni altra azione di rivalsa per danni:

- ritardo consegna fornitura superiore a giorni trenta;
- mancata consegna presso la sede indicata da Amia;
- fornitura attrezzatura non nuova di fabbrica e/o di prima immatricolazione, mancanza delle certificazioni ed immatricolazioni nei termini di legge;

- abbandono della fornitura, salvo per forza maggiore;
- dopo 3 (tre) contestazioni scritte gravi alle norme contrattuali relative alla fornitura, verificatesi nell'arco temporale di un anno, con particolare riferimento al regime di garanzia ed assistenza post-vendita;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, a termine dell'art. 1453 del Codice Civile;
- perdita dei requisiti previsti dalla Legge.
- In tutti i casi espressamente previsti, la Stazione Appaltante potrà escutere la fideiussione prodotta

È altresì causa di risoluzione espressa di diritto del rapporto contrattuale l'effettuazione di transazioni senza l'utilizzo di bonifici bancari ovvero altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione. In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente procederà all'affidamento delle prestazioni all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

Al verificarsi della risoluzione contrattuale, l'Appaltante provvederà ad incamerare la cauzione, a segnalare il fatto all'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici e ad affidare le prestazioni in danno dell'Appaltatore e a provvedere, laddove occorra, ad eventuali segnalazioni alle Autorità competenti.

ART. 13 – RECESSO

Amia Verona Spa si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, in qualunque tempo per tutta la durata contrattuale.

Tale facoltà è esercitata per iscritto tramite apposita comunicazione pec/raccomandata A/R. il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 giorni dal ricevimento della comunicazione.

In tal caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di utilizzare il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso con le modalità ritenute opportune. Non è previsto corrispettivo a favore dell'affidatario per il recesso.

In caso di recesso dell'affidatario, la stazione appaltante, oltre all'escussione della cauzione definitiva, chiederà il risarcimento dei danni subiti con addebito della maggiore spesa derivante dalla riassegnazione della fornitura.

ART. 14 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte dell'appaltatore, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle forniture.

ART. 15 – SUBAPPALTO

L'eventuale subappalto delle prestazioni è soggetto alle norme stabilite dall'articolo 105 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii (aggiornato alla L. 238 del 23 dicembre 2021 c.d. "legge europea"). La ditta concorrente, in sede di offerta, deve dichiarare la volontà di subappaltare, ed in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice dei Contratti Pubblici, indica le parti di servizi o della fornitura che intende subappaltare utilizzando l'apposita sezione del DGUE.

I subappaltatori devono possedere i requisiti richiesti per partecipare alla procedura e dovranno garantire i medesimi standard qualitativi ai sensi dell'art. 105 del Codice dei Contratti Pubblici.

IN MANCANZA DI TALI INDICAZIONI IL SUBAPPALTO È VIETATO.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, Codice degli Appalti come modificato dal D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021, la stazione appaltante ha individuato la percentuale di prestazione oggetto del contratto da eseguirsi a cura dell'aggiudicatario - in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto – nel 70 % della fornitura.

La stazione appaltante ha individuato la prestazione da eseguirsi a cura dell'aggiudicatario nella quota minima del 70% poiché, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, tale percentuale garantisce:

- che il livello qualitativo richiesto sia raggiunto attraverso una preponderante prestazione dell'impresa aggiudicataria caratterizzata da un certo grado di uniformità della fornitura oggetto dell'appalto e dal rispetto delle tempistiche previste;
- un approvvigionamento di importanza fondamentale per poter garantire la piena continuità del servizio di natura pubblica svolto dalla stazione appaltante;
- l'individuazione di un aggiudicatario con un'adeguata struttura aziendale ed il possesso di specifici requisiti, tali da assicurare un grado di certezza nell'esecuzione della fornitura;
- un confronto diretto con l'aggiudicatario quale principale contraente contrattuale, anche in relazione ad eventuali particolari necessità che dovessero sopravvenire, in un particolare momento di transizione aziendale;
- il diretto e continuo controllo dei requisiti tecnico/prestazionali dell'impresa aggiudicataria, con limitazione della delega a terzi della prestazione, alla luce dei criteri di partecipazione e di esecuzione richiesti dalla stazione appaltante nei documenti della procedura;
- il rispetto dell'autonomia organizzativa dell'appaltatore che potrà comunque decidere di subappaltare le prestazioni indicate entro la quota subappaltabile;
- l'omogeneità delle forniture e della gestione/ calendarizzazione dell'erogazione con modalità univoche;
- un più elevato grado di controllo e verifica degli eventuali obblighi di sicurezza applicabili dagli operatori coinvolti e dai propri dipendenti;

Alla luce di quanto sopra, non potrà essere subappaltabile una quota maggiore rispetto alla percentuale del 30% dell'importo posto a base di gara, in relazione alla prestazione.

In ogni caso il subappalto dovrà essere autorizzato dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 105 del Codice degli appalti. L'eventuale risoluzione del contratto con l'operatore economico aggiudicatario, determina il conseguente scioglimento dell'eventuale contratto di subappalto.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto dell'appalto deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti delle prestazioni che intende subappaltare, nonché deve trasmettere alla stazione appaltante copia del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di prestazioni, nonché tutti gli altri documenti e dichiarazioni indicati nel citato art. 105.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'Impresa, di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte delle prestazioni in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalle responsabilità ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita delle prestazioni.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'Impresa dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del medesimo D.lgs. 50/2016.

In particolare, per quanto riguarda il pagamento delle prestazioni rese dai subappaltatori, si richiama l'obbligo dell'Impresa di trasmettere al Committente entro 20 giorni dalla data di ciascun

pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In caso di inadempimento, il Committente si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti fino ad avvenuta regolarizzazione degli adempimenti dell'Impresa di cui al comma precedente.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'articolo 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese ed anche alle società consortili.

È fatto divieto all'impresa aggiudicataria di cedere o subappaltare, anche parzialmente, il contratto senza previa autorizzazione scritta da parte di Amia Verona S.p.A., pena la decadenza dell'aggiudicazione. Trova applicazione l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 16 – ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a completo carico dell'appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Amia Verona Spa:

1.il rispetto delle norme di sicurezza;

2.tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario alla fornitura;

3.l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal T.U. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni e ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;

4. tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni;

tutte le spese e gli oneri dipendenti dalla stipulazione e dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale dell'appalto.

Saranno a carico dell'Appaltatore, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

a. eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;

b. l'Impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;

c. nominare e comunicare all'Appaltante un Referente dell'impresa, dotato di numero di cellulare sempre reperibile, in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo.

ART. 17 – FATTURAZIONI E PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati mediante mandato di pagamento entro 60 (sessanta) giorni data ricevimento fattura fine mese mediante accredito sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n.136.

Ciascuna fattura dovrà riportare il numero CIG.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse tramite piattaforma SDI al seguente codice univoco ufficio: JX8OYTO.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, come modificato dall'art. 1 del D.L. n. 50 del 24/04/2017, AMIA VERONA Spa, a decorrere dal 1° luglio 2017, è tenuta all'applicazione della procedura di scissione dei pagamenti (cd. "split payment") in ordine alla quale tutte le fatture emesse, da tale data, saranno sottoposte a detta nuova disciplina contabile; l'IVA esposta in fattura sarà, pertanto, versata all'Erario direttamente dal soggetto acquirente AMIA VERONA S.p.a.

I pagamenti saranno subordinati alla verifica degli adempimenti in ottemperanza al disposto dell'art. 48-bis del DPR 29/09/73, introdotto dall'art. 2, comma 9, del D.L. 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006.

La liquidazione della fattura avverrà solo a seguito di positiva verifica della correttezza contributiva a mezzo DURC.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D. lgs. n. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del decreto medesimo, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

L'Appaltante declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti;
- DURC irregolare;
- carichi sospesi Equitalia;
- mancato adempimento degli obblighi di versamento derivanti dalla notifica di cartelle esattoriali di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602 del 1973.

La Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

I crediti che l'impresa maturerà a qualunque titolo sono incedibili a tutti gli effetti senza previa autorizzazione scritta di Amia Verona SpA.

ART. 18 – GARANZIA E CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D. lgs. n. 50/2016, l'appaltatore, ai fini della sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10% del valore a base di gara, avente validità per tutto il tempo contrattualmente previsto.

La garanzia può essere costituita, a scelta, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante.

La garanzia, a scelta dell'affidatario, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui

ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e la stazione appaltante ha facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 19 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia della stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'appaltatore con la firma del presente capitolato si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

ART. 20 – NORMA TRANSITORIA

In considerazione delle trasformazioni societarie in corso nel gruppo Agsm Aim s.p.a. di cui questa s.a., attualmente, fa parte, si prevede sin d'ora la facoltà per la stessa di trasferire e cedere il contratto oggetto della presente gara a diversa società, sia essa appartenente al gruppo di cui sopra, sia essa società cd. "in house", ai sensi degli artt. 5 e 192 del d.lgs. 50/2016 (codice dei contratti pubblici). a tale riguardo l'aggiudicatario presta sin d'ora il proprio consenso.

ART. 21 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL'AZIENDA

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del cc a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

Trova applicazione l'art. 106, comma 13, del D. lgs. n. 50/2016.

ART. 22 – CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Appaltante.

ART. 23 - RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione informatica all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta).

ART. 24 - OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

L'Appaltatore è obbligato, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Appaltatore si intenderà anche obbligato alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia.

La presente procedura di gara non vincola questa società a dar corso all'affidamento della fornitura, che avrà luogo solo a seguito di proprie valutazioni di convenienza, opportunità ed idoneità sulla scorta delle offerte ricevute dagli operatori economici interessati.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla procedura restano acquisiti agli atti della Stazione Appaltante e non verranno restituiti neanche parzialmente alle concorrenti.

Con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel presente Capitolato, nell'Allegato C "Offerta Economica" e nel Disciplinare di Gara.

ART. 25 – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Verona. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

ART. 26 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, alle spese di notifica e simili.

L'eventuale documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del dpr 30/12/1982 n° 955.

ART. 27 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'APPALTATORE

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Appaltatore dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC). Gli estremi del recapito dell'Appaltatore e il nominativo del Rappresentante dell'Appaltatore per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Appaltatore.

ART. 28 - RISERVATEZZA

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.

L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la fornitura, salvo esplicito benestare del Committente.

ART. 29 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELL'APPALTO

Per quanto concerne i requisiti di ammissione, le modalità di partecipazione alla gara, i criteri di valutazione e la compilazione dell'offerta, nonché tutte le altre condizioni generali e particolari inerenti la partecipazione e lo svolgimento della gara medesima, si rimanda al contenuto del Disciplinare di gara ed ai relativi allegati.

ART. 30 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 (“GDPR”)

Nell'ambito del trattamento dei dati effettuati in esecuzione del presente appalto, le parti si impegnano al rispetto di tutte le disposizioni di cui al GDPR e successive modifiche ed integrazioni, nonché dei provvedimenti emanati in materia dalle autorità competenti.

Amia Verona S.p.a. in qualità di titolare del trattamento dei propri dati personali designerà con atto allegato al contratto l'Aggiudicatario quale responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del GDPR.

L'Aggiudicatario dichiara di essere in possesso dei requisiti di legge, esperienza, capacità ed affidabilità tali da fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.

Qualora occorra, l'Aggiudicatario potrà nominare un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività previste dal contratto; in tale eventualità dovrà far preventivamente autorizzare il conferimento di tale incarico ad amia.

L'ulteriore responsabile sarà soggetto agli stessi obblighi derivanti dal contratto e dall'atto di designazione cui sarà sottoposto l'Aggiudicatario, che manterrà in ogni caso l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi degli altri responsabili eventualmente nominati.

Le parti dichiarano altresì di aver ricevuto ciascuna l'informativa sul trattamento dei dati personali da parte dell'altra.

ART. 31 – OBBLIGHI RETRIBUTIVI, CONTRIBUTIVI ED ASSISTENZIALI E COMUNICAZIONI

L'appaltatore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'affidatario è obbligato altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nella fornitura oggetto del contratto condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ed ogni altro adempimento in ordine al rapporto di lavoro secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore. I predetti obblighi si estendono alle norme antinfortunistiche ed in materia di sicurezza sul lavoro.

L'affidatario si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo, nonché ogni modifica in merito.

L'affidatario ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà della stazione appaltante di risolvere in tale ipotesi il contratto.

ART. 32 – PREZZI CONTRATTUALI

I prezzi contrattuali saranno fissi ed invariabili per tutta la durata della fornitura.

Trattandosi di appalto di servizi/forniture bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono applicabili le clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106.